



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Assessorato Legalità e Diritti, Assessorato alla Gestione dei Rapporti con i Municipi, Assessorato Cultura e Turismo, Assessorato Scuola, Sport e Politiche Giovanili, Municipio 2 Centro Ovest, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Ambito Territoriale di Genova per la predisposizione di un programma di azioni positive a Sampierdarena

PREMESSO

- che il disagio sociale e il degrado urbano che segnano il territorio di Sampierdarena sono la diretta conseguenza di una pluralità di cause- deindustrializzazione, processi migratori, innalzamento dell'indice di vecchiaia della popolazione, crisi del tessuto commerciale tradizionale, decremento demografico- che hanno nell'arco di oltre venti anni segnato il quartiere;
- che la frammentazione della comunità, la perdita progressiva di una percezione condivisa di obiettivi comuni da perseguire, una visibile micro- illegalità accentuano un diffuso sentimento di "abbandono" istituzionale e di insicurezza diffusa;
- che a fronte dei processi di "periferizzazione" del quartiere permangono funzioni urbane significative (terzo ospedale di Genova, polo scolastico superiore che attrae utenza dal Ponente e dalla Valpolcevera, teatro storico di valenza nazionale), un patrimonio storico culturale di grande pregio, un tessuto associazionistico diffuso, una disponibilità non tramontata verso i percorsi di accettazione e integrazione dei cittadini di provenienza straniera;
- che a fianco di interventi strutturali capaci di ridisegnare il ruolo di Sampierdarena nell'ambito della città ciò che sembra innanzitutto mancare è un progetto di diversa fruizione dello spazio pubblico a cui legare sentimenti di sicurezza, di riconoscimento collettivo e, insieme, nuovi modelli di responsabilità e di partecipazione;

- che la valorizzazione degli spazi culturali, del patrimonio storico-culturale e della creatività giovanile così come la messa in moto di processi di micro riqualificazione urbana rappresentano azioni importanti di contrasto alla disgregazione e all' illegalità e strumenti di ricomposizione di un identità civile;
- che la scuola è non solo l'istituzione più radicata nel territorio ma è anche il motore principale dei processi di integrazione, educazione civile, promozione sociale. Una scuola attraversata da tante crisi ma nel suo insieme ancora capace di autorevolezza, disponibilità all'impegno, progettualità civile;

CONSIDERATO

- che concentrare gli sforzi in un progetto intorno e con la scuola può permettere di raggiungere risultati che escono dalla scuola per coinvolgere sia le famiglie che la comunità e favorire la sedimentazione/sperimentazione di nuove forme di aggregazione civile e di uso degli spazi pubblici;
- che soprattutto la scuola può favorire la messa in moto di quel processo di costruzione di "auto rappresentazione positiva", di "orgoglio di cittadinanza" che è premessa di un diverso rapporto con il territorio, la legalità, lo scarto tra le generazioni, lo spazio pubblico della comunità;
- che nel corso degli anni molti progetti finalizzati alla riqualificazione e all'animazione sociale del territorio si sono scontrati con le separatezze istituzionali, l'autoreferenzialità di molti soggetti associativi, l'invisibilità dei risultati, una difficile sedimentazione nella memoria della comunità;
- che per superare queste criticità e valorizzare gli elementi e le componenti positive presenti nel territorio è necessario costruire una condivisione degli obiettivi e degli indicatori di risultato innanzitutto tra i soggetti istituzionali coinvolti, favorire un processo di partecipazione diffusa, razionalizzare le risorse investite, individuare modalità trasparenti delle scelte.

VERIFICATO

- che il 28 dicembre 2012 Regione Liguria - Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei Cittadini e Comune di Genova - Assessore Legalità e Diritti e Assessore alla Cultura e al Turismo hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la sperimentazione delle attività di promozione della cultura della legalità di cui alla Legge Regionale, 5 marzo 2012, n. 7;

- che nel suddetto Protocollo gli Enti si impegnavano ad individuare il territorio di Sampierdarena come territorio destinatario di particolare attenzione e ad individuare a tal fine appositi finanziamenti;
- che per ruolo e funzioni l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Ambito Territoriale di Genova, in qualità di articolazione territoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, integra la sua azione con quella degli Enti Locali con l'obiettivo comune di sviluppare l'offerta formativa territoriale;
- che in ragione della natura e delle finalità di questo Protocollo sia opportuno il coinvolgimento all'Università degli Studi di Genova non solo per la competenza istituzionale e i fini statutari, ma anche per le collaborazioni e gli interventi che nel tempo dipartimenti diversi hanno sviluppato sul territorio, come, ad esempio, il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne e il Dipartimento di Scienze per l'Architettura;
- che si è consolidata negli anni una relazione interistituzionale volta a promuovere forme di collaborazione ed integrazione di servizi e progetti tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Ambito Territoriale di Genova, gli Enti locali e l'Università degli Studi di Genova in ambito scolastico, didattico e formativo per il tramite della regia del Centro Scuole e Nuove Culture;
- che l'art. 66 del D.P.R. n. 328 in data 11 luglio 1980 prevede la possibilità di stipulare convenzioni tra l'Università e gli Enti Pubblici e privati per svolgere attività di ricerca e consulenza, purché ciò non osti allo svolgimento della loro funzione scientifico didattica;
- che l'Accordo quadro di cooperazione e consulenza in campo scientifico e formativo siglato in data 03 maggio 2013 tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova, stabilisce le linee guida per lo sviluppo della cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e il Comune, quale ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;

LE PARTI CONCORDANO

- di attivare un Progetto specifico da attuarsi nel Municipio II Centro Ovest denominato "ColoriAmo Sampierdarena"
- di assumere quali valori guida
 - la cittadinanza attiva e consapevole
 - lo spazio pubblico come responsabilità di tutti
 - la bellezza

LE PARTI SI IMPEGNANO

a predisporre un programma di azioni positive finalizzato a:

- 1) individuare gli strumenti per favorire, coordinare e consolidare:
 - a. la valorizzazione del patrimonio storico- artistico di Sampierdarena
 - b. la fruizione e la qualità degli spazi pubblici
 - c. il sostegno alla partecipazione
 - d. la promozione dei diritti e della cultura della legalità
 - e. il sostegno alle diverse forme di creatività giovanile;
- 2) realizzare la mappatura dei progetti in corso con analogia finalità e a definirne una comune cornice capace di garantire sinergie, evitare sovrapposizioni, definire indicatori di risultato comuni;
- 3) definire un patto con le associazioni per disegnare nuovi scenari per un impegno civile diffuso;
- 4) programmare momenti di formazione e ricerca/azione di supporto ai diversi soggetti istituzionali, educativi, associativi impegnati nel progetto;
- 5) realizzare accordi operativi con soggetti privati e pubblici individuati per una proficua e trasparente collaborazione sulle azioni che verranno realizzate sulla base del presente Protocollo;
- 6) individuare il Centro Civico Buranello come centro della rete luogo identificato come net-work positivo per l'intero territorio;
- 7) sviluppare le attività previste nel presente accordo in coordinamento con il percorso ed i progetti messi in atto in forza del Protocollo sottoscritto tra Comune di Genova e Regione Liguria sulla base della Legge 7/2012, anche al fine di produrre una progettazione integrata;
- 8) attivare i percorsi di collaborazione con l'Università degli Studi di Genova previsti dal suddetto Accordo quadro con l'obiettivo di sistematizzare gli interventi già in corso e sviluppare nuove forme di raccordo e scambio con i dipartimenti interessati a fronte delle esigenze e delle azioni concordate a livello territoriale;

LE PARTI STABILISCONO

- di costituire un Tavolo permanente per la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e lo sviluppo del Progetto ColoriAmo Sampierdarena e delle azioni positive in esso ricomprese o già attivate da ciascun sottoscrittore;

- di definire un coordinamento organizzativo, pur nella consapevolezza che tutte le azioni debbano essere condotte in sinergia e condivise tra tutti i sottoscrittori, individuando il ruolo prevalente delle diverse parti e demandando alle rispettive strutture l'attivazione di quanto previsto, ed in particolare:

Assessorato Legalità e Diritti - Assessorato alla Gestione dei Rapporti con i Municipi” ,
Indirizzo e regia politica del tavolo, individuazione del ruolo delle diverse parti, promozione di interventi per migliorare la vivibilità del quartiere, individuazione di nuovi percorsi di cittadinanza consapevole, promozione dei diritti e della cultura della legalità, supporto al Municipio nell'avvio di un Patto con le Associazioni;

Municipio II Centro Ovest

Coordinamento tecnico e segreteria organizzativa, relazioni con il territorio e le scuole attraverso l'attivazione di specifici Patti nell'ambito del Coordinamento Municipale, articolazione territoriale della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome, la valorizzazione del Centro Civico Buranello;

Assessorato Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Presentazione e condivisione del progetto ColoriAmo Sampierdarena presso le sedi istituzionali della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome, cura dei rapporti con il Coordinamento Municipale, supporto al Municipio nella predisposizione di appositi Patti con le scuole del Municipio 2 Centro Ovest, coordinamento delle proposte progettuali rivolte alle scuole del territorio da parte del Laboratorio Migrazioni nell'ambito delle attività di progettazione del Centro Scuole e Nuove Culture, in coerenza con gli indirizzi espressi a livello della Conferenza cittadina in tema di programmazione dell'offerta formativa territoriale; raccordo con l'Università degli Studi di Genova per il supporto e la progettazione delle azioni sul territorio che verranno realizzate in applicazione del presente protocollo e la predisposizione di specifici accordi operativi con i Dipartimenti universitari interessati, così come previsto dall'accordo quadro di cooperazione e consulenza sottoscritto in data 3 maggio 2013;

Assessorato Cultura e Turismo e Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Coordinamento della attività di promozione della creatività, compartecipazione alla predisposizione del progetto/programma del Centro Civico e delle iniziative culturali legate al progetto;

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Ambito Territoriale di Genova

Partecipazione al coordinamento interistituzionale del progetto, coordinamento delle proposte progettuali delle scuole del territorio nell'ambito delle attività di progettazione del Centro Scuole e Nuove Culture, collaborazione nell'organizzazione e gestione degli eventi pubblici programmati;

